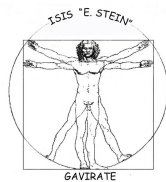




Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
**Istituto Statale di Istruzione Superiore
"EDITH STEIN"**

Liceo: Scientifico - Scientifico Sportivo - Linguistico
Istituto Tecnico Economico: Sistemi Informativi Aziendali - Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo
Istituto Tecnico Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio
Istituto Professionale: Servizi Socio Sanitari



**ANNO SCOLASTICO 2019-2020
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.STEIN"
di GAVIRATE**



CLASSE 5 A CAT

Via dei Gelsomini, 14 – 21026 Gavirate (Va) Italy
Tel: 0332.745525 Fax: 0332.744590
Email: vais01200q@istruzione.it ;
Pec: vais01200q@pec.istruzione.it
Sito: www.steingavirate.gov.it
CF: 92000510120
codice ministeriale: VAIS01200Q

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

NOME DEL DOCENTE	MATERIA	FIRMA
NEGRI ALESSANDRA	ITALIANO E STORIA	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 co.2 del D.Lgs. 39/93)
ALTERINI STEFANO	MATEMATICA	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 co.2 del D.Lgs. 39/93)
COEREZZA ELISABETTA	INGLESE	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 co.2 del D.Lgs. 39/93)
MATRONE ALESSANDRA sostituita da SMERALDO SONIA	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 co.2 del D.Lgs. 39/93)
GUARINO FILIPPO	PROGETTAZ. COSTRUZIONI E IMPIANTI	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 co.2 del D.Lgs. 39/93)
ADDESA AGOSTINO (coordinatore)	GESTIONE DEL CANTIERE	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 co.2 del D.Lgs. 39/93)
ADDESA AGOSTINO (coordinatore)	TOPOGRAFIA	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 co.2 del D.Lgs. 39/93)
CAPPELLUTI ONOFRIO	LABORATORIO DI EDILIZIA	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 co.2 del D.Lgs. 39/93)
LAURI ANDREA	SCIENZE MOTORIE	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 co.2 del D.Lgs. 39/93)
RAMPI STEFANO	IRC	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 co.2 del D.Lgs. 39/93)

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE ESAME DI STATO

COMMISSARIO	MATERIA
NEGRI ALESSANDRA	ITALIANO E STORIA
ALTERINI STEFANO	MATEMATICA
COEREZZA ELISABETTA	INGLESE
MATRONE ALESSANDRA sostituita da SMERALDO SONIA	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO
GUARINO FILIPPO	PROGETTAZ. COSTRUZIONI E IMPIANTI
ADDESA AGOSTINO (coordinatore)	GESTIONE DEL CANTIERE e TOPOGRAFIA

ELENCO DEI CANDIDATI

Classe 5 A CAT

N.	COGNOME E NOME
1	BELLONI MATHIAS
2	BENZOUBEIR FERES
3	BIANCO ALBERTO
4	CALZATI FEDERICO
5	CAMMARATA ANGELA
6	CHINETTI LAURA MARGHERITA
7	COLONNA SIMONE
8	DEL RE MICHELE
9	GAMBIN GIORGIA
10	GRANELLA NICOLAS
11	INCOGNITO MARTINA
12	KERRI CRISTIAN
13	LAMERA EMANUELE
14	MAIORANA ALESSIA
15	MALTESE TIZIANO
16	OSSOLA LUDOVICO
17	PROFITI SILVIA
18	SEMTI TAHA
19	SIMONETTA ELIA
20	SOLDA' STEFANO
21	SOLLAZZO NICKOLAS

INDICE

1.	Contesto generale	pag. 04
2.	Profilo ed evoluzione della classe con tabelle riepilogative	pag. 04
3.	Quadro delle competenze	pag. 07
4.	Obiettivi del consiglio di classe	pag. 09
5.	Verifica e valutazione dell'apprendimento in presenza	pag. 09
6.	La DAD. Metodi e strategie.	pag. 11
7.	La DAD: Criteri e strumenti di valutazione	pag. 11
8.	Percorsi didattici	pag. 13

SEGUONO LE SCHEDE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- ITALIANO
- STORIA
- MATEMATICA
- INGLESE
- GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO
- TOPOGRAFIA
- PROGETTAZ. COSTRUZIONI E IMPIANTI
- GESTIONE DEL CANTIERE
- SCIENZE MOTORIE
- IRC

. ELENCO ALLEGATI a scelta del consiglio: integrare o modificare

- griglia di valutazione del Colloquio
- simulazione prima prova e griglie di correzione - 21/02/2020
- elenco testi di italiano oggetto del colloquio orale

1. CONTESTO GENERALE

La storia dell'Istituto

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore di Gavirate è sorto nell'anno scolastico 2000/2001 dalla fusione di due esperienze presenti sul territorio gaviratese già da diversi decenni: Il Liceo Scientifico (nato con l'anno scolastico 72-73) e l'Istituto Tecnico (attivo dal settembre 76) e dal trasferimento a Gavirate di alcuni corsi dell'Istituto Professionale; queste operazioni facevano parte del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Regione Lombardia.

L'Istituto Tecnico Commerciale e il Liceo scientifico, che inizialmente erano sezioni staccate di corrispettivi istituti varesini, oggi sono inseriti da tempo nel tessuto culturale, sociale ed economico del territorio in cui operano.

Più recente, invece, è l'attivazione dell'Istituto Professionale (dall'anno scolastico 2000-2001) e del Liceo classico (dall'anno scolastico 2005-2006).

Dall'anno scolastico 2014-2015 nell'Istituto Statale di Istruzione Superiore di Gavirate hanno sede anche il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo ed il Liceo Linguistico.

Oggi gli indirizzi presenti nell'Istituto sono i seguenti: Amministrazione Finanza e Marketing (con due articolazioni nel triennio: Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali per il Marketing), Turismo, Costruzione Ambiente e Territorio, Servizi socio-sanitari, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico a indirizzo sportivo, Liceo Linguistico.

Caratteri generali dell'Indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio

Il diplomato C.A.T. ha le seguenti competenze:

- sa progettare, trasformare e migliorare opere edili e civili di varia natura;
- sa progettare ed operare, anche in gruppi di lavoro, nell'organizzazione, nell'assistenza, nella gestione e nella direzione dei cantieri;
- sa effettuare rilievi topografici ed architettonici, sia con strumentazioni metriche classiche che con strumentazioni ottico-meccaniche;
- sa progettare strade, valutare immobili, effettuare accertamenti e stime catastali.

2. PROFILO ED EVOLUZIONE DELLA CLASSE CON TABELLE RIEPILOGATIVE

La classe è composta da ventuno alunni (sei ragazze e quindici ragazzi), di cui due sono ripetenti. Si possono suddividere, in base al rendimento ed al livello di attenzione, in tre gruppi: il primo, composto da pochi studenti, possiede una buona preparazione in tutte le discipline ed ha mostrato sempre un livello di attenzione e partecipazione elevato durante le attività didattiche; un secondo gruppo, costituito da una percentuale elevata di alunni, possiedono fragilità dovute a lacune pregresse, denotando una preparazione ed un livello di attenzione sufficienti per alcune discipline, mentre per altre dimostrano un generale disinteresse; infine, un gruppo sparuto si è distinto per l'elevato numero di assenze e la mancanza di interesse verso specifiche discipline che ha causato, in varie occasioni,

l'interruzione delle lezioni, rendendo la didattica più faticosa e meno proficua.

SITUAZIONI PARTICOLARI

Sono presenti quattro alunni con disturbi specifici dell'apprendimento per i quali sono stati predisposti i relativi PDP. A tale scopo sono state messe in atto le dovute strategie inclusive ed i relativi metodi didattici attraverso l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative. .

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

MATERIA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	QUERCIA MARISA	MANCUSI ANGELO RAFFAELE	NEGRI ALESSANDRA
STORIA	CASTIGLIONI SARA	NEGRI ALESSANDRA	NEGRI ALESSANDRA
MATEMATICA	ALTERINI STEFANO	ALTERINI STEFANO	ALTERINI STEFANO
INGLESE	COEREZZA ELISABETTA	COEREZZA ELISABETTA	COEREZZA ELISABETTA
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	ALBONICO RENATA	MATRONE ALESSANDRA	MATRONE ALESSANDRA sostituita da SMERALDO SONIA
PROGETTAZ. COSTRUZIONI E IMPIANTI	GAROFALO SALVATORE	DE ROSA VITTORIO	GUARINO FILIPPO
GESTIONE DEL CANTIERE	GAROFALO SALVATORE	LANZO GIOVANNI LUCA	ADDESA AGOSTINO (coordinatore)
TOPOGRAFIA	DI MAIO EMANUELE	D'AGATA GIUSEPPE	ADDESA AGOSTINO (coordinatore)
LABORATORIO DI EDILIZIA	MANISCALCO GIANLUCA	MANISCALCO GIANLUCA	CAPPELLUTI ONOFRIO
SCIENZE MOTORIE	MARSICO FEDERICO	ROSSINI ROMINA	LAURI ANDREA
IRC	RAMPI STEFANO	RAMPI STEFANO	RAMPI STEFANO

CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO – classi 3^a e 4^a

	Alunno/a	Credito assegnato		Credito complessivo
		Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classi 3 ^a e 4 ^a
1.	BELLONI MATHIAS	9	11	20
2.	BENZOUBEIR FERES	8	9	17
3.	BIANCO ALBERTO	8	9	17
4.	CALZATI FEDERICO	8	9	17
5.	CAMMARATA ANGELA	10	12	22
6.	CHINETTI LAURA MARGHERITA	10	11	21
7.	COLONNA SIMONE	8	10	18
8.	DEL RE MICHELE	8	9	17
9.	GAMBIN GIORGIA	8	9	17
10.	GRANELLA NICOLAS	9	12	21
11.	INCOGNITO MARTINA	8	9	17
12.	KERRI CRISTIAN	8	9	17
13.	LAMERA EMANUELE	8	9	17
14.	MAIORANA ALESSIA	9	11	20
15.	MALTESE TIZIANO	8	9	17
16.	OSSOLA LUDOVICO	9	10	19
17.	PROFITI SILVIA	9	10	19
18.	SEMTI TAHA	8	9	17
19.	SIMONETTA ELIA	10	12	22
20.	SOLDA' STEFANO	9	9	18
21.	SOLLAZZO NICKOLAS	8	9	17

3. QUADRO DELLE COMPETENZE

MAPPA DELLE COMPETENZE

La mappa è organizzata utilizzando le seguenti categorie di competenze: assi culturali, cittadinanza e specifiche. Nella colonna "cod. Asse" viene proposto un codice di classificazione alfanumerico che indica con la lettera la categoria (L=asse linguaggi, M=asse matematico, S=asse scientifico, G=asse storico sociale, C=cittadinanza, P=specifiche) e con il numero la sequenza ordinata in continuità con le competenze del primo biennio (curricolo verticale).

N	Cod. Asse	COMPETENZE GENERALI PER ASSI CULTURALI
1	L7	Padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
2	L8	Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
3	L9	Saper adeguare l'esposizione orale ai diversi contesti
4	L10	Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
5	L 11	Individuare gli aspetti fondamentali della cultura, della civiltà e della tradizione letteraria e artistica italiana e straniera attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
6	M5	Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà apprezzandone gli aspetti salienti.
7	M6	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati
8	M7	Possedere una visione storico-critica dello sviluppo dei modelli matematici: dalla visione classica a quella modellistica moderna
9	G4	Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo culturale moderno e contemporaneo
10	G5	Evidenziare i nessi tra i metodi dell'indagine di tipo umanistico e quelli di tipo logico-scientifico
11	G6	Saper cogliere rapporti tra contesto socio-culturale, riflessione filosofica e produzione artistica
12	G7	Mettere in atto, attraverso un lessico specifico, approfondimenti, discussioni critiche, argomentazioni razionali.

13	G8	Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali della filosofia, della storia, della storia dell'arte
14	G9	Connettere ambiti diversi della realtà e della conoscenza, con un'attenzione particolare alle questioni etiche
15	G10	Confrontare diverse tesi interpretative
16	S4	Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della Terra)
17	S5	Padroneggiare consapevolmente le procedure e i metodi d'indagine proprie delle scienze sperimentali per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
18	S6	Riflettere criticamente sui risultati della ricerca scientifica e tecnologica
19	S7	Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
COMPETENZE DI CITTADINANZA		
20	C9	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo
21	C10	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

COMPETENZE PROFESSIONALI		
22	P1	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti
23	P2	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
24	P3	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
25	P4	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
26	P5	Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
27	P6	Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
28	P7	Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
29	P8	Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
30	P9	Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
31	P10	Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
32	P11	Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
33	P12	Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

4. **OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Gli obiettivi educativi e didattici del consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentale) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto
-

OBIETTIVI COGNITIVO-DISCIPLINARI

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente).
-

5. **VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO in presenza**

A) Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento).

- controllo e correzione dei compiti assegnati a casa;
- interventi in classe con domande di chiarimento;

- svolgimento di esercizi e attività in classe dopo la spiegazione;
- assegnazione di lavori di ricerca e/o approfondimento personale o in gruppo da relazionare;
- lavori di gruppo;

B) Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione).

- verifiche scritte, grafiche, pratiche e orali
- questionari, test
- relazioni, composizioni

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE:

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale

STRUMENTI DI MISURAZIONE E NUMERO DI VERIFICHE FINO AL 24 FEBBRAIO

I dati sono riportati nel dettaglio nelle singole schede disciplinari

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO FINO AL 24 FEBBRAIO

1. Interrogazioni lunghe e brevi
2. Prove strutturate o semistrutturate
3. Questionari a risposte aperte
4. Esercizi tecnico-grafici
5. Diverse tipologie testuali
6. Prove pratiche

CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla documentazione a disposizione del Presidente e della Commissione tra le pubblicazioni online.

Per l'attribuzione del credito scolastico il riferimento è alla circolare ministeriale pubblicata successivamente sul sito della scuola.

6. LA DIDATTICA A DISTANZA: METODI E STRATEGIE.

Presi i riferimenti normativi:

- il DPCM del 4 marzo 2020
- Nota prot. 278 del 6 marzo 2020
- Nota 562 del 28 marzo 2020 - Indicazioni operative per le scuole su DL 18/20
- DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 22

METODI E STRATEGIE ADOTTATE per la DAD : osservazioni, riflessioni, criticità

Con l'introduzione forzata della didattica a distanza l'istituto è stato in grado di fornire da subito un supporto digitale valido per ogni tipo di esigenza. Grazie al registro elettronico Spaggiari ed alla piattaforma G-Suite educational è stato possibile riprendere il rapporto con gli alunni e sono state messe in atto metodologie didattiche che hanno trovato il consenso degli stessi. Chiaramente, come da indicazioni ministeriali, si è cercato di sfoltire il programma iniziale, privilegiando i concetti fondamentali.

Metodologie adottate:

- è stata creata una classe virtuale, ognuno per la propria disciplina, con Classroom
- è stato fornito, tramite registro elettronico, a tutti gli studenti della classe il codice della classe virtuale, luogo di incontro/ confronto/ comunicazione/ organizzazione delle attività oltre che il luogo in cui il docente ha organizzato il materiale, i compiti, i test e gli esercizi
- sono state predisposte lezioni sincrone con l'applicazione Meet calendarizzate sull'agenda del registro elettronico e/o tramite l'invio del link al gruppo classe
- sono state organizzate videolezioni asincrone condivise su YouTube, i cui link registrati sono stati resi disponibili sempre sulla sull'agenda della classe virtuale

Per evitare eventuali sovrapposizioni tra le varie lezioni live, è stata utilizzata la calendarizzazione sull'agenda del registro elettronico, cercando di utilizzare comunque gli orari scolastici dei singoli docenti.

Tra gli aspetti negativi della DAD c'è da evidenziare che alcuni alunni, spesso, non sono riusciti a seguire le lezioni live, pare, a causa della scarsa linea ADSL.

7. LA DIDATTICA A DISTANZA: CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa

Ai fini formativi sono state possibili tutte le prove previste per le attività in presenza e prove di diversa tipologia rese possibili dagli strumenti di comunicazione utilizzati

- prove su Classroom
- prove a tempo
- attività di ricerca e approfondimento online
- creazione di ipertesti
- esposizioni autonome degli alunni
- produzione di relazioni relative a esperienze di laboratorio virtuale
- produzione di mappe concettuali
- consegna di documenti tecnici prodotti con i software utilizzati nell'ambito delle varie discipline.

Le prove con valore formativo sono state registrate sul RE con la modalità dei voti che non entrano in media.

Valutazione sommativa

Ai fini della valutazione sommativa è stato scelto di utilizzare le seguenti tipologie di prova:

Per le prove orali:

- a distanza tramite strumenti di comunicazione sincrona (es. Google Meet) con domande atte a misurare le competenze e le abilità, prima che le conoscenze in sé e per sé.

Per le prove scritte/grafiche/pratiche

- prove effettuate contemporaneamente da parte di tutta la classe "in presenza" dell'insegnante
- lavori personali o di gruppo svolti autonomamente da parte degli studenti, anche con l'utilizzo di software specifici (es. progettazioni in Autocad, lavori interdisciplinari, etc)
- prove pratiche per la disciplina di scienze motorie e sportive

Tali prove in alcuni casi sono state seguite, qualora il docente lo abbia ritenuto opportuno, da una discussione dell'elaborato/della prova pratica, con la stessa metodologia delle prove orali, volta ad accertare la piena consapevolezza dell'alunno in merito al documento consegnato.

8. **PERCORSI DIDATTICI**

A. PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI

In base alla situazione straordinaria della sospensione delle attività didattiche in presenza e l'introduzione delle DAD, non è stato possibile realizzare percorsi interdisciplinari.

B. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

1. Il diritto ai diritti. La costituzione è anche nostra. Incontro con Benedetta Tobagi. Tema dell'incontro: Il nostro Stato è quello dei Costituenti?
2. Il diritto alla riservatezza nell'era dei social. Incontro con Mattia Andriolo, giornalista Rete55 Varese.
3. La società aperta, anche al chiuso del carcere. L'art. 27. Incontro con Matteo Gorelli, studente universitario - detenuto a Bollate.
4. Incontro con Giacomo Grassi Senior Scientific Officer al Centro di Ricerca della Commissione europea (CCR) "I cambiamenti climatici".
5. Il Green Deal Dell'Unione Europea.
6. L'Unione Europea e la sua struttura.

C. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

1. Classe terza: 160 ore (gennaio 2018) in studi professionali o presso enti pubblici
2. Classe quarta: 160 ore (gennaio 2019) in studi professionali o presso enti pubblici
3. Classe quinta:
 - a. Incontro con l'Ordine dei Geometri della Provincia di Varese
 - b. Incontro con il Presidente degli Amministratori di Condominio della Provincia di Varese sulle tabelle millesimali

D. PERCORSI PER LE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE VEICOLATE IN LINGUA STRANIERA ATTRAVERSO LA METODOLOGIA CLIL

Non è stato effettuato alcun percorso linguistico.

E. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Spettacolo teatrale Barbablù

F. ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Simulazione di prima prova. 21 febbraio 2020 (In allegato con le griglie di valutazione)

G. ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO IN SEGUITO AL DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 22 "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato"

Non sono state predisposte attività di preparazione all'Esame di Stato durante il DAD.

DOCENTE:

Alessandra Negri

LIBRO DI TESTO IN USO:

P. Di Sacco "Incontro con la letteratura" ED. B. Mondadori Vol. 3A-3B

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Conoscenza delle linee generali del contesto storico-culturale degli Autori trattati
- Conoscenza di un lessico specifico della disciplina
- Individuazione degli elementi caratterizzanti di un testo poetico (struttura, linguaggio, contenuti)
- Individuazione degli elementi caratterizzanti di un testo in prosa (trama, personaggi, struttura)
- Produzione di testi orali e scritti nel complesso coerenti e corretti

METODI TRADIZIONALI E DAD:

Il programma è stato costruito seguendo l'ordine cronologico degli avvenimenti principali della Letteratura del Novecento, contestualizzandoli storicamente e culturalmente per fornire così agli alunni informazioni utili a cogliere l'atmosfera nella quale hanno lavorato gli Autori scelti. Si è privilegiato inoltre il confronto tra Autori diversi, operanti in periodi coevi o di generi letterari simili, per stimolare capacità critica e sviluppare abilità di formulare ipotesi, riflessioni personali e commenti appropriati.

Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche sostituite da DAD si è cercato di continuare il metodo tradizionale tramite video-lezioni, favorendo l'intervento degli alunni tramite domande o riflessioni con il fine di coinvolgere il più possibile la classe che comunque ha partecipato con impegno e senso di responsabilità.

ATTIVITÀ DI RECUPERO TRADIZIONALI E DAD:

Non sono state attivate attività di recupero tradizionali ma soltanto delle ripetizioni di argomenti in itinere per consolidare al meglio le conoscenze degli alunni. Durante la sospensione delle attività didattiche sostituite da DAD si è continuato il medesimo lavoro con eventuali ripetizioni. A partire dal 15 Maggio è iniziato il ripasso attivo: assegnando alla classe un argomento si è lasciato agli alunni il compito di presentare l'Autore o il

movimento letterario, favorendo la partecipazione di tutti e permettendo così un reale ripasso in vista dell'Esame di Stato.

NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE PRIMA E DOPO IL 24 FEBBRAIO:

La classe ha svolto nei mesi di gennaio e febbraio due prove scritte: un tema (Tip.B) e una simulazione dell'Esame di Stato; alcune interrogazioni orali in italiano.

Durante la sospensione delle attività didattiche sostituite da DAD tutti gli alunni sono stati interrogati una volta nella disciplina di Letteratura Italiana.

LA DAD: criticità, modifiche alla programmazione, riflessioni:

Il programma iniziale di letteratura è stato solo in parte modificato, eliminando alcuni Autori per le oggettive difficoltà di connessione e di relazione in presenza che la materia richiede. Tuttavia ritengo che migliorato e potenziato, soprattutto da parte di noi docenti, lo strumento di DAD possa rivelarsi in parte un buon sostituto della didattica. La produzione scritta indubbiamente risulta penalizzata dalla DAD.

Contenuti effettivamente svolti:

Scienza e Progresso: la cultura del Positivismo

- La grande industria e i progressi di scienza e tecnica
- Nuove invenzioni cambiano la vita quotidiana delle persone

Naturalismo e Verismo

- Cenni al naturalismo Francese
- Il Verismo Italiano

Giovanni Verga

- Biografia e opere
- Da *"Vita dei campi"*: Rosso Malpelo
- Da *"I Malavoglia"*: la famiglia Toscano – L'ultimo ritorno di 'Ntoni e l'addio al paese
- Da *"Novelle rusticane"*: La roba
- Da *"Mastro-don Gesualdo"*: la morte di Gesualdo

La poesia del Decadentismo

- P. Verlaine *"Languore"*

Gabriele D'Annunzio

- Biografia e opere
- Da *"Il piacere"*: L'attesa di Elena – Il Conte Sperelli
- Da *"Alcyone"*: La pioggia nel pineto
- Da *"Notturmo"*: sintesi dell'opera

Giovanni Pascoli

- Biografia e opere
- Da “*Myricae*”: Novembre – Lavandare – Il lampo – Il tuono – Temporale - X Agosto
- Da “*Canti di Castelvecchio*”: Nebbia – La cavalla storna

Scritture ribelli: Il Futurismo

- Il Futurismo Italiano e Filippo Tommaso Marinetti: *Il Manifesto del Futurismo* - *Il Manifesto della Letteratura Futurista*

La letteratura tra le due guerre

Giuseppe Ungaretti

- Biografia e opere
- Da “*L'allegria*”: I fiumi – S. Martino del Carso – Veglia – Fratelli – Sono una creatura Soldati
- Da “*Sentimento del tempo*”: Di luglio
- Da “*Il dolore*”: Non gridate più

I seguenti Autori della Letteratura Italiana e le lezioni interdisciplinari sono stati presentati in modalità on line in aule virtuali (dal 24 febbraio 2020)

Il Romanzo Moderno

Italo Svevo

- Biografia e opere
- “*Una vita*”: trama e personaggi
- “*Senilità*”: trama e personaggi
- Da “*La coscienza di Zeno*”: Prefazione - L'ultima sigaretta – La morte di mio padre

Luigi Pirandello

- Biografia e opere
- Da “*Novelle per un anno*”: La patente – La carriola – Il treno ha fischiato
- Da “*Il fu Mattia Pascal*”: trama e personaggi

Lezioni interdisciplinari: italiano – storia

- 1) Confronto tra le innovazioni tecnologiche e scientifiche di fine Ottocento ed il contesto sociale e culturale del mondo siciliano narrato nelle opere di G. Verga
- 2) La Prima Guerra Mondiale nella storia e nelle poesie di G. Ungaretti
- 3) Il “New deal” di Roosevelt ed il “Green deal” dell’Unione Europea

4) La canzone “Bella ciao” come canto partigiano e canto di libertà

5) Lo scontro tra Stati Uniti e Giappone: l’etica del Samurai ed il pragmatismo americano

DOCENTE:

Alessandra Negri

LIBRO DI TESTO IN USO:

A.Brancati-T.Pagliarani "Dialogo con la storia e l'attualità" Ed.La Nuova Italia Vol.3

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Conoscenza dei principali avvenimenti del XX secolo
- Capacità di organizzazione, sinterizzazione e contestualizzazione dei fatti storici
- Comprensione dei rapporti logici e causa-effetto degli avvenimenti storici
- Acquisizione lessico specifico
- Capacità di esposizione chiara e sistematica

METODI TRADIZIONALI E DAD:

Il programma è stato costruito seguendo l'ordine cronologico degli avvenimenti principali della storia del Novecento, contestualizzandoli storicamente per fornire così agli alunni informazioni utili a cogliere il senso ed il significato delle azioni storiche. Si è privilegiato inoltre il confronto tra ideologie, personaggi, stati diversi per stimolare capacità critica e sviluppare abilità di formulare ipotesi, riflessioni personali e commenti appropriati.

Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche sostituite da DAD si è cercato di continuare il metodo tradizionale tramite video-lezioni, favorendo l'intervento degli alunni tramite domande o riflessioni con il fine di coinvolgere il più possibile la classe che comunque ha partecipato con impegno e senso di responsabilità.

ATTIVITÀ DI RECUPERO TRADIZIONALI E DAD:

Non sono state attivate attività di recupero tradizionali ma soltanto delle ripetizioni di argomenti in itinere per consolidare al meglio le conoscenze degli alunni. Durante la sospensione delle attività didattiche sostituite da DAD si è continuato il medesimo lavoro con eventuali ripetizioni. A partire dal 15 Maggio è iniziato il ripasso attivo: assegnando alla classe un argomento, si è lasciato agli alunni il compito di presentare l'avvenimento storico, favorendo la partecipazione di tutti e permettendo così un reale ripasso in vista dell'Esame di Stato.

NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE PRIMA E DOPO IL 24 FEBBRAIO:

Sono state svolte nei mesi di gennaio e febbraio alcune interrogazioni orali.

Durante la sospensione delle attività didattiche sostituite da DAD, tutti gli alunni sono stati interrogati una volta nella disciplina di Storia.

LA DAD: criticità, modifiche alla programmazione, riflessioni:

Il programma iniziale di storia è stato solo in parte modificato, eliminando un argomento (la decolonizzazione) per le oggettive difficoltà di connessione e di relazione in presenza che la materia richiede. Tuttavia ritengo che migliorato e potenziato, soprattutto da parte di noi docenti, lo strumento di DAD possa rivelarsi in parte un buon sostituto della didattica.

Contenuti effettivamente svolti:

Panorama politico-economico-ideologico dell'Europa tra i due secoli

- Colonialismo e Imperialismo
- Gli effetti della 2° Rivoluzione Industriale
- La società di massa
- La "Belle Epoque"

La Prima Guerra Mondiale

- Le tensioni tra gli stati
- La causa scatenante ed il sistema delle alleanze
- La guerra lampo e la guerra di posizione
- I fronti
- Stati Uniti e Russia nel 1917
- Conclusione della guerra e conferenze di pace: il nuovo volto dell'Europa

La Rivoluzione Russa

- La situazione economica-politica e sociale della Russia
- Le rivoluzioni del 1917
- La nascita dell'URSS
- L'Unione Sovietica di Stalin

Il dopoguerra in Italia e la nascita del fascismo

- Il difficile dopoguerra in Italia
- Il biennio rosso e la nascita dei partiti di massa
- L'avvento del fascismo
- La società fascista: economia, politica interna, rapporti con la Chiesa, politica estera, le leggi razziali

Gli Stati Uniti e la crisi del '29

- Gli “anni ruggenti”
- La crisi del 1929
- Il “new deal” di Roosevelt

La Germania e l'avvento del nazismo

- Il difficile dopoguerra tedesco e la Repubblica di Weimar
- La presa del potere di Hitler
- La società nazista: economia, politica interna, antisemitismo, politica estera

La Seconda Guerra Mondiale

- L'espansionismo tedesco ed il Patto Molotov-Ribbentrop
- La guerra lampo (1939-1941) e il fronte del Pacifico
- La controffensiva alleata
- La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
- La fine del conflitto
- L'orrore dei Lager e la Shoah
- I Partigiani e la tragedia delle rappresaglie

I seguenti argomenti del programma di storia sono stati presentati in modalità on line in aule virtuali (dal 24 febbraio 2020)

Il dopoguerra in Europa e nel mondo

- Il Congresso di Parigi e le risoluzioni per i popoli vinti

Il mondo bipolare e la guerra fredda

- USA e URSS: due ideologie opposte e la spartizione dell'Europa
- Spionaggio, corsa agli armamenti, conquista dello spazio
- Guerra di Corea e guerra in Vietnam
- La distensione tra USA e URSS e la caduta del Muro di Berlino

Il dopoguerra in Italia ed il boom economico

- Il difficile dopoguerra in Italia
- Il referendum ed il nuovo assetto politico
- Il Piano Marshall ed il centrismo politico
- Il boom economico

	MATEMATICA
--	-------------------

DOCENTE: Stefano Alterini

LIBRO DI TESTO IN USO:

Matematica.verde 4A - seconda edizione,

Matematica.verde 4B - seconda edizione,

Matematica.verde 5 - seconda edizione.

Autori: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
Il concetto di funzione e di Dominio; classificazione delle funzioni; intersezione con gli assi e segno di una funzione algebrica/trascendente, intera/fratta, razionale/irrazionale; il numero e; la funzione esponenziale e logaritmica: definizione, proprietà, grafico, dominio e codominio; proprietà dei logaritmi.	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	Classificare una funzione e determinare il dominio di funzioni algebriche; determinare le intersezioni con gli assi cartesiani di funzioni razionali; determinare il segno di funzioni razionali; rappresentare graficamente funzioni esponenziali e logaritmiche.
Concetto di limite e relative proprietà; calcolo di limiti; risoluzione di forme di indecisione $[0/0]$, $[\infty/\infty]$ e $[\infty - \infty]$; asintoti verticali, orizzontali e obliqui; concetto di funzione continua: continuità, discontinuità e punti di discontinuità.	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.	Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni; calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata $[0/0]$ oppure $[\infty/\infty]$; calcolare gli asintoti di una funzione e i punti di discontinuità; disegnare il grafico probabile di una funzione.
Concetto di rapporto incrementale e derivata; significato geometrico della derivata; regole di derivazione per le principali funzioni; derivate di	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e	Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione; Calcolare le derivate di ordine superiore;

<p>funzioni composte; calcolo delle derivate di ordine superiore; applicazione del teorema di De L'Hopital per la risoluzione di forme indeterminate; determinazione degli intervalli in cui una funzione è crescente /decescente; punti di non derivabilità: flesso a tangente verticale, cuspidi, punto angoloso. Criterio di derivabilità di una funzione, teorema di continuità e derivabilità, punti stazionari (a tangente orizzontale), funzioni a tratti; determinazione di massimi e minimi assoluti e relativi; determinazione di flessi; rappresentazione grafica di funzioni. Definizione di differenziale di una funzione; calcolo di dx e suo significato geometrico; derivate di funzioni in più variabili: calcolo rispetto ad una di esse con le altre costanti.</p>	<p>algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p>	<p>applicare il teorema di De L'Hopital; determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente/decescente; determinare i massimi, i minimi e i flessi, i punti di non derivabilità; tracciare il grafico di una funzione.</p>
<p>Definizione di Primitiva e suo significato geometrico; calcolo di integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità; calcolo di integrali con la formula di integrazione per sostituzione; calcolo di integrali indefiniti per parti; calcolo di integrali indefiniti di alcune funzioni razionali fratte: numeratore e denominatore di 1 grado, grado numeratore maggiore del grado del denominatore, grado del denominatore uguale a 2 (casi con $\Delta > 0$, $\Delta < 0$, $\Delta = 0$). Definizione di trapezoide e suo significato geometrico; integrale definito e sue proprietà e interpretazione geometrica; funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo; il calcolo di integrali definiti nella determinazione delle aree di superfici piane delimitate da una o più funzioni, e nella determinazione di solidi di rotazione.</p>	<p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.</p>	<p>Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità; calcolare un integrale con la formula di integrazione per sostituzione, per parti e calcolare l'integrale di funzioni razionali fratte; calcolare gli integrali definiti; calcolare l'area di superfici piane e volumi di solidi di rotazione.</p>

Equazioni differenziali del primo ordine lineari.	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative per risolvere problemi	Risolvere le equazioni differenziali a variabili separabili e omogenee del primo ordine lineari.
---	---	--

METODI TRADIZIONALI E DAD:

METODI DI INSEGNAMENTO TRADIZIONALI E DAD
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Ricerca e consultazione • Lavoro di gruppo • Analisi di casi e/o problemi • Ricerca guidata • Problem solving • Video prodotti e pubblicati su canale personale Youtube • Live Meeting su Google Classroom e Google Meet

ATTIVITÀ DI RECUPERO TRADIZIONALI E DAD:

ATTIVITA' DI RECUPERO TRADIZIONALI E DAD
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero in itinere • Studio individuale • Video prodotti e pubblicati su canale personale Youtube

NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE PRIMA E DOPO IL 24 FEBBRAIO:

VERIFICHE
<p>Due verifiche scritte e una/due orali nel I quadrimestre, mentre nel II quadrimestre una verifica scritta per tutti e una orale per qualche alunno in presenza, mentre una verifica orale in DAD.</p> <p>Per quanto riguarda la tipologia:</p>

test a scelta multipla, quesiti, questionari, esercizi, problemi, interrogazioni orali.

LA DAD: ripercussioni sulla materia per la classe:

Le ripercussioni sono state mitigate dal precedente utilizzo di video, da me prodotti, sul mio canale youtube, anche se solo in forma ausiliaria, che si è poi trasformato in utilizzo obbligatorio per le spiegazioni, da integrare nei live forum. L'utilizzo di un numero ridotto di ore in live forum, rispetto alla didattica in presenza, ha solo in parte causato una diminuzione degli argomenti svolti rispetto a quanto programmato, dovuta, in prevalenza, allo scarso impegno degli alunni.

Contenuti effettivamente svolti con didattica in presenza (fino al 22 febbraio 2020 compreso):

Sono state spese circa 90 ore per lo svolgimento del programma.

- Il concetto di **funzione** e di Dominio; classificazione delle funzioni; intersezione con gli assi e segno di una funzione algebrica/trascendente, intera/fratta, razionale/irrazionale; il numero "e"; la funzione esponenziale e logaritmica: definizione, proprietà, grafico, dominio e codominio; proprietà dei logaritmi.
- Concetto di **limite** e relative proprietà; calcolo di limiti; risoluzione di forme di indecisione $[0/0]$, $[\infty/\infty]$ e $[\infty - \infty]$; asintoti verticali, orizzontali e obliqui; concetto di funzione continua: continuità, discontinuità e punti di discontinuità.
- Concetto di rapporto incrementale e **derivata**; significato geometrico della derivata; regole di derivazione per le principali funzioni; derivate di funzioni composte; calcolo delle derivate di ordine superiore; applicazione del teorema di De L'Hopital per la risoluzione di forme indeterminate; determinazione degli intervalli in cui una funzione è crescente/decrescente; punti di non derivabilità: flesso a tangente verticale, cuspidi, punto angoloso. Criterio di derivabilità di una funzione, teorema di continuità e derivabilità, punti stazionari (a tangente orizzontale), funzioni a tratti; determinazione di massimi e minimi assoluti e relativi; determinazione di flessi; rappresentazione grafica di funzioni.
- Definizione di differenziale di una funzione; calcolo di dx e suo significato geometrico; derivate di funzioni in più variabili: calcolo rispetto ad una di esse con le altre costanti.
- Definizione di Primitiva e suo significato geometrico; calcolo di **integrali indefiniti** di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità; calcolo di integrali con la formula di integrazione per sostituzione;

Contenuti effettivamente svolti con didattica a distanza (dal 24 febbraio 2020):

- Calcolo di integrali indefiniti per parti; calcolo di integrali indefiniti di alcune funzioni razionali fratte: numeratore e denominatore di 1 grado, grado numeratore maggiore del grado del denominatore, grado del denominatore uguale a 2 (casi con $\Delta > 0$, $\Delta < 0$, $\Delta = 0$).
- Definizione di trapezoide e suo significato geometrico; **integrale definito** e sue proprietà e interpretazione geometrica; funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo; il calcolo di integrali definiti nella determinazione delle aree di superfici piane delimitate da una o più funzioni, e nella determinazione dei volumi di solidi di rotazione.
- **Equazioni differenziali** del primo ordine lineari.



DOCENTE:

Elisabetta Coerezza

LIBRO DI TESTO IN USO:

P. Tite, S. Sardi, "From the ground up", Ed. Eli

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Saper utilizzare la terminologia specialistica
- Saper comprendere le informazioni principali di brani di argomento di indirizzo
- Saper fornire oralmente informazioni relative alle tematiche affrontate
- Saper produrre semplici messaggi scritti riguardanti argomenti di indirizzo utilizzando tracce o indicazioni coerenti con la situazione data

METODI TRADIZIONALI E DAD:

La metodologia tradizionale ha privilegiato la lezione frontale e l'approccio funzionale-comunicativo; si è cercato di utilizzare la lezione dialogica nel momento di analisi dei testi, riscontando, però a volte, oggettive difficoltà nel procedere in questo tipo di lavoro.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto uso di attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche sono state usate in una varietà di situazioni. Si è data particolare importanza alla conversazione su argomenti inerenti il corso di studio.

Nel periodo di interruzione dell'attività didattica a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 l'attività didattica è proseguita a distanza classe virtuale con CLASSROOM in cui è stato fornito agli studenti materiale, compiti, test, esercizi, video. Sono state effettuate lezioni sincrone con l'applicazione Google Meet calendarizzate sull'agenda del registro elettronico Spaggiari.

Ho cercato di sfoltire il programma iniziale privilegiando i concetti essenziali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO TRADIZIONALI E DAD:

Interventi di recupero in itinere, ripasso frequente degli argomenti di studio, semplificazione e schematizzazione del materiale di studio, modalità diverse di presentazione dei contenuti.

NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE PRIMA E DOPO IL 24 FEBBRAIO:

Prima del 24 febbraio è stata svolta una verifica sommativa scritta per tutti gli studenti ad eccezione di Incognito e una verifica orale per buona parte degli studenti.

Dopo il 24 febbraio sono state svolte 3 verifiche formative scritte ed una prova sommativa orale.

LA DAD: ripercussioni sulla materia per la classe:

Le videolezioni e l'uso della piattaforma Google Suite hanno sostituito in modo soddisfacente le lezioni in presenza mantenendo un rapporto continuativo ed interattivo con gli studenti.

Contenuti effettivamente svolti:

Modulo 1 – Bio architecture

- Bio architecture: general definitions (pag. 32)
- Eco materials (pag. 33)
- Green building (pag. 36)
- Green buildings in the world:the Saint Gobain laboratory in Corsico, Vanke Center in China, The Crystal in London
- Alternative energy sources (pag. 38)
- An eco-friendly home (fotocopie)
- Saving energy at home (fotocopie)

Modulo 2 – Building installations

- Plumbing systems (pag. 126)
- Electrical system (pag. 130)
- Heating systems: hot water system, warm air system (fotocopia)
- Solar heating (pag. 132)
- Concentrated solar power (pag. 133)
- Ventilation (pag. 134)

- Air conditioning (pag. 135)
- Air conditioning: use it wisely (pag. 135)
- Energy conservation (pag. 136)
- The passive house (fotocopia e pag. 137)

Modulo 3 – Public works

- Bridges (pag. 183)
- Tower Bridge (fotocopia)
- The Millenium Bridge (fotocopia)
- The Golden Gate Bridge (pag. 268)

- Roads (pag. 182)

- Tunnels (pag. 184)
- The Channel Tunnel (fotocopia)

- Dams (pag. 185)
- The Hoover dam (pag. 185)
- The Vajont dam (fotocopia)

- Gardens and parks (pag. 190)
- Central Park (pag. 190)

Modulo 4 – Masters of architecture (fotocopie)

- Renzo Piano. Vita, opere principali, The Shard, the characteristics of High-tech architecture

- F. Gehry: vita, opere principali, The Guggenheim Museum of Bilbao

- F.L. Wright: vita e opere principali, The Guggenheim Museum of New York, Fallingwater; the characteristics of Organic Architecture

- Zaha Hadid: vita opere principali, The Maxxi.

Gli argomenti del modulo 4 e i seguenti argomenti del modulo 3 (dams, the Hoover dam, the Vajont dam, gardens and parks, Central Park) sono stati svolti a distanza con modalità interattiva.

DOCENTE:

Matrone Alessandra

Cappelluti Onofrio

LIBRO DI TESTO IN USO:

Lezioni di economia ed estimo, Autori Dino Franchi, Gian Carlo Ragagnin; Ed. Bulgarini

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

1. Saper scegliere l'aspetto economico più appropriato al caso di stima
2. Saper redigere una relazione di stima considerando tutte le caratteristiche influenti sul valore.
3. Conoscere e saper risolvere i problemi di stima connessi con le normative vigenti.
4. Conoscere il catasto, saper consultare e saper interpretare i risultati ottenuti, saper compiere operazioni di conservazione sia al catasto terreni che al catasto fabbricati.

METODI TRADIZIONALI E DAD:

Traduzionali : Lezione frontale e interattiva; Esercitazioni in classe; Risoluzione di problemi relativi a casi pratici.

DAD: Video lezione con uso di presentazioni power point; esercitazione di gruppo in videocall e analisi di casi e problemi a casa; materiali proposti dal docente;

ATTIVITÀ DI RECUPERO TRADIZIONALI E DAD:

Tradizionale: Ripetizione in classe, Studio individuale, Verifica finale

NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE PRIMA E DOPO IL 24 FEBBRAIO:

Prima del 24 Febbraio: Gli studenti sono stati valutati tramite una prove scritte, svolta il giorno 12/02/2020 ed interrogazioni orali e pratiche.

Dopo il 24 Febbraio: Gli studenti sono stati valutati in funzione degli esercizi assegnati durante la didattica a distanza, e interrogazioni in videocall.

LA DAD: criticità, modifiche alle programmazione, riflessioni:

Criticità: Complessa interazione Alunni – Docenti; Scarsa partecipazione degli alunni, sia nei confronti delle video lezioni e sia degli esercizi assegnati, ascolto passivo se non del tutto indifferente delle video lezioni da parte di alcuni alunni.

Contenuti effettivamente svolti:

ESTIMO GENERALE

Aspetti economici dei beni

- Valore di Mercato
- Valori Tipici
- Valore di Costo o Costruzione
- Valore di trasformazione
- Valore di Capitalizzazione

Gestione dei Fabbricati

- La locazione
- Le caratteristiche dei fabbricati
- Le tipologie dei fabbricati
- Il Condominio
- Millesimi di proprietà
- La Sopraelevazione

Stima delle Aree edificabili

- Valore di mercato e di trasformazione

ESTIMO LEGALE

- Stima dei danni
- I contratti di Assicurazione

- Esproprio

ESERCITAZIONI PRATICHE

- Applicazione stima di trasformazione con Software Primus
- L'attività del perito e la relazione tecnica di stima
- Destinazione d'uso e categorie di utilizzo con applicazione Primus
- Catasto e particella catastale

DOCENTE:**ADESA AGOSTINO****LIBRO DI TESTO IN USO:****Misure, rilievo, progetto - Volume 3**RENATO CANNAROZZO, LANFRANCO CUCCHIARINI, WILLIAM MESCHIERI
ZANICHELLI**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Le forti lacune pregresse (di oltre la metà degli alunni) hanno determinato, durante tutto il periodo scolastico, un forte rallentamento dell'attività didattica. A peggiorare ulteriormente lo stato di fatto si è aggiunta la brusca interruzione della didattica in presenza sostituita inevitabilmente dalla didattica a distanza (DAD).

Tutto ciò ha provocato il taglio drastico del programma preventivato.

All'interno della classe solo alcuni alunni (22,2%) hanno conseguito risultati pienamente soddisfacenti, per volontà ed impegno; un gruppo più consistente, pur evidenziando lacune pregresse, grazie ad un impegno più o meno costante, ha raggiunto risultati sufficienti (44,5%); mentre, per un altro gruppo (33,3%) che ha evidenziato mancanza di impegno, apatia e disinteresse, e che si è spesso sottratto alle verifiche, nonostante le continue sollecitazioni da parte dell'insegnante, i risultati raggiunti sono insufficienti.

METODI TRADIZIONALI E DAD:

Metodi di insegnamento tradizionali messi in atto nel periodo scolastico precedente all'interruzione causata dall'inizio della crisi virologica:

- Lezioni frontali con le quali gli argomenti sono stati esposti in maniera unidirezionale, tramite proiezioni con la LIM e/o spiegazioni alla lavagna.
- Dimostrazioni pratiche di come si utilizzano i software specifici di settore o di come si applica una determinata procedura;
- Approccio tutoriale con domande mirate agli studenti, inerenti alla comprensione dei concetti appena esposti, allo scopo di personalizzare l'apprendimento
- Studio del caso con una strategia metodologica basata su una situazione reale o verosimile, su cui avanzare ipotesi e possibili soluzioni.
- Esercitazioni pratiche con Autocad ed Excel

Metodi di insegnamento DAD:

- Videolezioni, preventivamente indicate sul registro elettronico, tramite piattaforma digitale Google Meet
- Videolezioni registrate utilizzando materiale didattico proprio e pubblicate su Youtube, ad uso esclusivo degli alunni
- Condivisione di presentazioni animate sul registro elettronico
- Condivisione di video tecnici di altri autori

ATTIVITÀ DI RECUPERO TRADIZIONALI E DAD:

Sono state assegnate attività di studio individuali, con la possibilità di rivedere i materiali e le schede tecniche preparate dal docente e condivise sul registro elettronico, utilizzate durante l'attività didattica.

Per verificare il recupero delle valutazioni negative sono state eseguite prove specifiche sugli argomenti in cui si è constatata l'insufficienza.

Prove scritte ed interrogazioni orali al termine degli argomenti trattati.

NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE PRIMA E DOPO IL 24 FEBBRAIO:

Nel secondo periodo si è cercato di portare avanti quanto più possibile il programma, visto il rallentamento subito nel primo periodo a causa delle lacune pregresse degli alunni. Pertanto, è stata effettuata solo una verifica tecnico/ pratica.

Dopo il 24 febbraio si è cercato di verificare il livello di apprendimento degli argomenti spiegati con una prova scritta, non valutata nella media, e con l'elaborazione del progetto stradale (sviluppato in varie fasi, valutate separatamente).

LA DAD: ripercussioni sulla materia per la classe:

A parte lo smarrimento iniziale, la classe ha risposto in maniera esemplare alla nuova metodologia didattica, anche perché si è cercato di facilitare l'apprendimento, oltre che con lezioni live (tramite la piattaforma Google Meet), anche con la registrazione dei nuovi argomenti e pubblicati su Youtube, per permettere agli alunni di rivederle ad ogni dubbio.

Contenuti effettivamente svolti:

Giorno Argomento

20/05/2020	Diagramma di occupazione delle aree
30/04/2020	Le sezioni stradali - Dimostrazione grafica - videolezione su Youtube
28/04/2020	Le sezioni stradali - videolezione su Youtube
22/04/2020	Livellette di compenso – videolezione live su Meet
21/04/2020	Rettifica di un confine polilatero (poligonale aperta) con segmento degli estremi che non interseca la poligonale.
25/03/2020	Esercitazione sulle rettifiche di confini poligonali.
24/03/2020	Chiarimenti sulle rettifiche dei confini poligonali - Videolezione su Meet
17/03/2020	Rettifiche di confini poligonali - videolezione su Youtube parte 2
16/03/2020	Rettifiche di confini poligonali - videolezione su Youtube parte 1
12/03/2020	Profili longitudinali - videolezione su Youtube
10/03/2020	Picchetti d'asse - videolezione su Youtube
05/03/2020	Rettifica dei confini trilaterali - videolezione su Youtube
17/02/2020	Le curve stradali
13/02/2020	Rettifica tracciolini
07/02/2020	Rettifica di confine con bilatera
04/02/2020	Rettifica confini con lati paralleli ad una direzione data
03/02/2020	Metodi di divisione terreni
27/01/2020	Strade: tipologie, raggi minimi di curvatura.
24/01/2020	Progetto stradale
14/01/2020	Tipologie strade.
13/01/2020	Strade. Stratificazione.
07/01/2020	Cartografia militare.
09/12/2019	Stralcio di aree con dividenti per un punto interno
06/12/2019	Trilatera con dividenti per un punto
05/12/2019	Divisione di particelle con dividenti passanti per un punto
03/12/2019	Divisione terreni
21/11/2019	Geoportale. Carta dei rischi.
19/11/2019	Geoportale Nazionale e Lombardia. Catastali, raster, mappe rischi.
18/11/2019	Integrazione grafica per poligoni generici
14/11/2019	Integrazione grafica
04/11/2019	Calcolo delle aree con Excel
18/10/2019	Formule di camminamento
15/10/2019	Calcolo dell'area di un appezzamento per coordinate polari. Camminamento.
14/10/2019	Calcolo superfici con coordinate polari
11/10/2019	Metodi di rilievo topografico per coordinate cartesiane.
09/10/2019	Metodi rilievo topografico
30/09/2019	Restituzione grafica del rilievo.
25/09/2019	Rilievo e restituzione grafica del rilievo
24/09/2019	Il rilievo architettonico
24/09/2019	Rilievo dell'aula con bindella e laser

DOCENTE: GUARINO FILIPPO

LIBRI DI TESTO IN USO:

Progettazione Costruzioni Impianti : vol. 2A - vol. 2B - vol. 3

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

A partire dalla seconda metà del mese di febbraio, dopo un'iniziale fase di disorientamento, si è proceduto ad avviare in maniera sempre più organizzata ed efficace la DAD.

Nonostante il massimo impegno profuso, le difficoltà e le caratteristiche di siffatte comunicazioni, oltre alle carenze di accesso digitale di parecchi studenti, hanno influito tantissimo nel ridimensionamento della programmazione didattica prevista ad inizio d'anno, determinando la necessità di concentrare l'insegnamento sugli aspetti che, per la specificità dell'indirizzo di studio, hanno maggiore incidenza sulle competenze "professionali" dei diplomandi.

Il lavoro, tutt'ora in corso, per la stesura di un progetto di riutilizzo di una ex scuola a Voltorre è stata un'esperienza sicuramente utile e positiva per gli studenti, non solo per quanto riguarda l'opportunità di confrontarsi con la "realtà" dell'attività professionale (visitare l'edificio, farne il rilievo, valutare lo stato di conservazione, analizzare il sistema strutturale, ecc.) ma anche per approcciarsi alla progettazione architettonica nell'ambito del recupero del patrimonio edilizio esistente.

METODI TRADIZIONALI E DAD:

Fino al 24 febbraio 2020 le attività si sono svolte in maniera tradizionale, con lezioni, esercitazioni, interrogazioni e verifiche. Dopo quella data le lezioni si sono svolte in videoconferenza sincrone (tramite Zoom, Meet e Classroom di GSuite). Per le comunicazioni di contorno è stato utilizzato Whatsapp.

Dopo il 24 febbraio è stata fatta una sola verifica scritta, molte interrogazioni online ed esercitazioni grafiche con l'ausilio di Autocad.

ATTIVITÀ DI RECUPERO TRADIZIONALI E DAD:

E' stata fatta una verifica di recupero scritto nelle forme tradizionali il 20 febbraio 2020.

NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE PRIMA E DOPO IL 24 FEBBRAIO:

Prima del 24 febbraio sono state svolte le seguenti verifiche :

- 12/11/2019 (in forma scritta) per Scienze delle Costruzioni
- 9/12/2019 (in forma scritta) per Storia dell'architettura)
- 01/02//2020 (in forma grafica Autocad) per Progettazione

Dopo il 24 febbraio:

04/04/2020 (in forma scritta e grafica) per Progettazione

LA DAD: ripercussioni sulla materia per la classe:

La nuova didattica ha sicuramente influito e quasi imposto un cospicuo ridimensionamento della programmazione didattica prevista prima delle vicende legate al Coronavirus, soprattutto nelle discipline in cui la maggior parte degli studenti (o meglio, la stragrande maggioranza) ha manifestato fin dall'inizio dell'anno scolastico carenze e lacune molto accentuate (specialmente in Scienza delle Costruzioni) che non avrebbero potuto sicuramente essere recuperate con la didattica a distanza; oppure non erano pronti ad assimilare contenuti completamente nuovi rispetto agli studi dei quattro anni precedenti (come per Storia dell'architettura).

Contenuti effettivamente svolti:

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

Ripasso parziale del programma del quarto anno.

Le grandezze vettoriali. Determinazione e calcolo delle reazioni vincolari di aste isostatiche e rappresentazione grafica dei diagrammi di sollecitazione. I momenti di secondo ordine. Le sollecitazioni interne, calcolo e rappresentazione grafica.

Criteri di utilizzo e processi di lavorazione dei materiali anche in rapporto all'impatto e alla sostenibilità ambientale

Classificazione degli stati limite e calcolo con il metodo semiprobabilistico agli stati limite.

Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008).

Raffronto tra MTA e MSL: combinazioni e formule.

IL LEGNO

Caratteristiche fisiche e meccaniche. Flessione semplice, sforzo normale, taglio, flessione deviata, tenso-flessione. Verifiche di stabilità allo SLU, carico di punta, la deformazione per carichi costanti applicati per lungo periodo. Strutture in legno lamellare. Solai con orditura semplice e composta. Le coperture: orditura piemontese e lombarda

Calcolo di semplici elementi costruttivi (pilastri, travi, ecc.) in legno.

LE MURATURE

Schemi tipologici e strutturali. Verifiche agli SLU. Snellezza, eccentricità. Verifiche a presso-flessione, verifiche per carichi concentrati. Metodo semplificato. Architravi, archi, piattabande.

Calcolo di verifica di singoli elementi costruttivi in muratura.

Applicazioni del metodo semplificato.

STORIA DELL'ARCHITETTURA

Storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici.

La civiltà egizia e babilonese. L'arte greca, gli ordini architettonici: il tempio greco, tipologie e stilemi; il Partenone e l'acropoli.

La civiltà romana: edifici civili e religiosi. Il periodo tardo romano, le basiliche cristiane. Dalla caduta dell'Impero al Basso Medioevo. Il Romanico e le chiese romaniche in Italia. Il Gotico francese e quello italiano. Il Quattrocento ed il Rinascimento: Brunelleschi, L.B.Alberti, Leonardo, Michelangelo. La cupola di S.Maria del fiore e quella di S.Pietro, affinità e differenze.

Il Barocco: G.L.Bernini, F.Borromini, G.Guarini.

L'Illuminismo: la rivoluzione industriale e le grandi infrastrutture.

IMPIANTI

Prelievo, distribuzione e trattamento delle acque. Sistemi di alimentazione idrica. La rete di distribuzione idrica. Gli scarichi idrici. Rete di distribuzione delle acque nere domestiche, colonne di scarico e tronchi di esalazione. Lo scarico delle acque piovane.

GESTIONE DEL TERRITORIO E URBANISTICA

Principi della normativa urbanistica e territoriale.

Il nuovo concetto di pianificazione: principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici.

Piani di livello regionale, metropolitano, provinciale e comunale.

Il Piano Regolatore Generale e i Piani Attuativi.

La legge urbanistica del 1942 n.1150, il D.M. n.1444/1968, il DPR n.380/2001, L.R. Lombardia n.12/2005

Competenze istituzionali nella gestione del territorio.

Definizioni e tipi di vincoli. I Beni culturali e paesaggistici. I vincoli edilizi. Zonizzazione e standard urbanistici.

Gli interventi edilizi: manutenzione, restauro conservativo, risanamento, ristrutturazione edilizia ed urbanistica, ampliamento e sopraelevazione, nuova costruzione.

I Titoli abilitativi in edilizia

PROGETTAZIONE

Rilievo grafico (piante, prospetti e sezioni) e fotografico di un fabbricato esistente, ex scuola di proprietà comunale, sito in Voltorre (frazione di Gavirate) finalizzato alla elaborazione di una proposta di ristrutturazione e recupero funzionale da realizzarsi con supporto CAD, compreso la verifica statica locale degli elementi strutturali più sollecitati (solai, setti murari, ecc.) e la verifica globale col metodo semplificato. Il lavoro di rilievo dello stato attuale è stato organizzato in gruppi di studenti cui è stata affidata una porzione del fabbricato; gli elaborati finali dei singoli gruppi sono stati condivisi tra i singoli studenti in modo da avere un supporto comune uguale per tutti.

Progetto grafico (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) di ristrutturazione e riutilizzo. E' stato pertanto deciso di destinare l'ex scuola di Voltorre ad una struttura ricettiva destinata a "Casa Famiglia per Anziani". Il lavoro è stato organizzato individualmente per ogni singolo studente, attraverso un processo step-by-step, risolvendo le varie fasi progettuali attraverso soluzioni individuali in risposta alle indicazioni fornite dall'insegnante.

Il tutto è stato elaborato con supporto CAD (Autocad), tranne per alcuni studenti che, non avendo a disposizione un'attrezzatura adeguata, hanno lavorato manualmente su carta col sistema tradizionale.

IL LAVORO E' TUTT'ORA IN CORSO E SI SPERA DI PORTARLO A COMPIMENTO

	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO
--	--

DOCENTE:

ADDESA AGOSTINO

LIBRO DI TESTO IN USO:

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO
BARALDI VALLI'
SEI EDITORE

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Le forti lacune pregresse (di oltre la metà degli alunni) hanno determinato, durante tutto il periodo scolastico, un forte rallentamento dell'attività didattica. A peggiorare ulteriormente lo stato di fatto si è aggiunta la brusca interruzione della didattica a causa dell'emergenza sanitaria.

Tutto ciò ha provocato il taglio drastico del programma preventivato.

All'interno della classe solo alcuni alunni (22,2%) hanno conseguito risultati pienamente soddisfacenti, per volontà ed impegno; un gruppo più consistente, pur evidenziando lacune pregresse, grazie ad un impegno più o meno costante, ha raggiunto risultati sufficienti (44,5%); mentre, per un altro gruppo (33,3%) che ha evidenziato mancanza di impegno, apatia e disinteresse, e che si è spesso sottratto alle verifiche, nonostante le continue sollecitazioni da parte dell'insegnante, i risultati raggiunti sono appena sufficienti.

METODI TRADIZIONALI E DAD:

Metodi di insegnamento tradizionali messi in atto nel periodo scolastico precedente all'interruzione causata dall'inizio della crisi virologica:

- Lezioni frontali con le quali gli argomenti sono stati esposti in maniera unidirezionale, tramite proiezioni con la LIM e/o spiegazioni alla lavagna.
- Dimostrazioni pratiche di come si utilizzano i software specifici di settore o di come si applica una determinata procedura;
- Approccio tutoriale con domande mirate agli studenti, inerenti alla comprensione dei concetti appena esposti, allo scopo di personalizzare l'apprendimento
- Studio del caso con una strategia metodologica basata su una situazione reale o verosimile, su cui avanzare ipotesi e possibili soluzioni.
- Esercitazioni pratiche con Autocad

Metodi di insegnamento DAD:

Si è preferito dare spazio a Topografia, in quanto materia di esame. Pertanto, dal 24 febbraio è stata interrotta la didattica relativa a Gestione del cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro.

ATTIVITÀ DI RECUPERO TRADIZIONALI E DAD:

Sono state assegnate attività di studio individuali, con la possibilità di rivedere i materiali e le schede tecniche preparate dal docente e condivise sul registro elettronico, utilizzate durante l'attività didattica.

Per verificare il recupero delle valutazioni negative sono state eseguite prove specifiche sugli argomenti in cui si è constatata l'insufficienza.

Prove scritte ed interrogazioni orali al termine degli argomenti trattati.

NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE PRIMA E DOPO IL 24 FEBBRAIO:

Non sono state effettuate verifiche dopo il 24 febbraio.

LA DAD: ripercussioni sulla materia per la classe:

Non sono state effettuate lezioni in modalità DAD.

Contenuti effettivamente svolti:

Giorno Argomento

19/02/2020 MMC e CHIMICO

12/02/2020 Valutazioni rischio silicosi.

05/02/2020 Rischi chimici

15/01/2020 Rischi negli ambienti chiusi - MMC

17/12/2019 Rischi microclima e rumore

04/12/2019 Cartelloni di cantiere e notifica preliminare

20/11/2019 Introduzione al PSC.

06/11/2019 Rischio rumore.

30/10/2019 Valutazione rumore e dpi.

16/10/2019 Rischio acustico.

08/10/2019 Microclima ed ambienti severi

01/10/2019 Attività di laboratorio : Importare un raster in scala su Autocad

27/09/2019 Problematiche di cantiere e impostazioni layout

DOCENTE:

Andrea Lauri

LIBRO DI TESTO IN USO:

L'ABC Delle Scienze Motorie E Dell'Educazione Alla Salute.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli alunni possiedono resistenza, forza, velocità e mobilità adeguate all'età. Alcuni di loro hanno mostrato un ottimo sviluppo delle capacità coordinative, altri dimostrano di aver acquisito un linguaggio motorio più che soddisfacente. Tutti sono in grado di trovare ed attuare movimenti adeguati allo scopo e di modificare le risposte motorie relativamente a cambiamenti spazio-temporali.

METODI TRADIZIONALI E DAD:

Esercitazioni pratiche in palestra, interrogazioni per il voto orale (sempre in palestra).

Durante il DPCM, per la DAD sono state eseguite verifiche orali con la piattaforma Google Meet.

ATTIVITÀ DI RECUPERO TRADIZIONALI E DAD:

Nessuna attività di recupero svolta.

NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE PRIMA E DOPO IL 24 FEBBRAIO:

1° Quadrimestre: sono state effettuate tre valutazioni, due di tipo pratico (Ottobre e Novembre) e una verifica orale (Dicembre).

2° Quadrimestre: sono state effettuate due valutazioni, la prima di tipo pratico (Febbraio) mentre la seconda, di tipo scritta, invece è stata effettuata durante la DAD utilizzando un test scritto o tesina.

Chi non aveva svolto la prova pratica a Febbraio, è stato valutato successivamente, con un colloquio orale inerente lo stesso programma, durante il periodo del DCPM.

Il materiale da studiare per le verifiche orali, è stato fornito dall'insegnante e caricato sul registro elettronico nella sezione "Didattica" a Novembre 2019, per il primo quadrimestre, e a Gennaio 2020 per il secondo quadrimestre.

LA DAD: ripercussioni sulla materia per la classe:

Scienze Motorie, che è una materia prevalentemente pratica, ha subito una sostanziale modifica dei programmi in quanto è venuto a mancare la didattica in palestra.

I ragazzi ne hanno risentito notevolmente poiché, a causa della quarantena, non hanno nemmeno potuto svolgere attività fisica o sportiva al di fuori della scuola.

Alcuni più fortunati, avendo un'abitazione grande o provvista di un giardino/cortile, hanno potuto continuare ad allenarsi.

La DAD introdotta in seguito alla chiusura delle scuole, ha costretto i docenti a dover modificare le metodologie d'insegnamento per poter proseguire e, in alcuni casi, anche completare il programma didattico.

Gli alunni si sono dimostrati, fin da subito, disponibili, interessati, pur avendo a volte problemi di connessione internet, e si sono impegnati a seguire le lezioni online e a svolgere le verifiche orali mediante Google Meet.

Contenuti effettivamente svolti:

- 1) Esercizi di resistenza organica generale; esercizi di espressione della forza. muscolare in situazioni statiche e dinamiche a corpo libero e con attrezzi; esercizi statici e dinamici per mantenere una equilibrata mobilità articolare.
- 2) Esercizi di coordinazione generale, agilità e destrezza con l'utilizzo della corda.
- 3) Pallavolo, calcio, basket, ed altri sport di squadra.
- 4) Verifiche orali: Il movimento umano e La Composizione Delle Ossa.

DOCENTE:

RAMPI STEFANO

LIBRO DI TESTO IN USO:

Luigi Solinas ,”Tutti i colori della vita”, SEI

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Sviluppare un maturo senso critico e personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
- Cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nella trasformazioni storiche.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo.
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con riferimento alla vita, allo sviluppo scientifico e alla particolare situazione che si sta vivendo.

METODI TRADIZIONALI E DAD:

Lezione frontale, lezione interattiva.

Libri, testimonianze, riflessioni, video comunicate attraverso l’agenda del registro elettronico.

ATTIVITÀ DI RECUPERO TRADIZIONALI E DAD:

In itinere durante le ore in presenza.

NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE PRIMA E DOPO IL 24 FEBBRAIO:

Un giudizio sull’interesse e la partecipazione a quadrimestre prima del 24 febbraio.

Dopo il 24 febbraio un elaborato con riflessioni personali alla luce del materiale inviato.

LA DAD: CRITICITA’, MODIFICHE ALLA PROGRAMMAZIONE, RIFLESSIONI

Gli alunni gradatamente si sono adeguati alla nuova situazione creatasi ed hanno risposto in maniera positiva alle attività proposte.

Contenuti effettivamente svolti:

Il proprio senso religioso e le domande fondamentali dell'uomo. Testi sacri e la Bibbia in particolare. Il senso del tempo e l'incarnazione di Cristo. Temi a carattere culturale ed etico-morali nell'intento di motivare le scelte nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita. Analisi e confronto con altre fedi religiose. Temi di attualità, svolti on line, sulla situazione che stiamo vivendo causata dal Covid-19.

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

SIMULAZIONE

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

5 «Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

10 Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

15 Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

20 Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

25 [...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

30 Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema
35 forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

5 «Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

10 Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

15 Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

25 È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.
Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che
40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che
5 l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.
10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ELENCO TESTI DI LETTERATURA ITALIANA 2019-2020

Prof. ssa **Alessandra Negri**
Classe **5A CAT**

Giovanni Verga

- Da *“Vita dei campi”* : Rosso Malpelo
- Da *“I Malavoglia”*: la famiglia Toscano – l’ultimo ritorno di Ntoni e l’addio al paese
- Da *“Novelle rusticane”* : La roba
- Da *“Mastro-don Gesualdo”*: la morte di Gesualdo

La poesia del Decadentismo

- P. Verlaine *“Languore”*

Gabriele D’Annunzio

- Da *“Il piacere”* : l’attesa di Elena
- Da *“Alcyone”* : La pioggia nel pineto
- Da *“Notturmo”* : deserto di cenere

Giovanni Pascoli

- Da *“Myricae”*: Novembre – Lavandare – Il lampo – Il tuono – Temporale - X Agosto
- Da *“Canti di Castelvecchio”*: Nebbia – La cavalla storna

Scritture ribelli: Il Futurismo

- *Il Manifesto del Futurismo*
- *Il Manifesto tecnico della Letteratura Futurista*

La letteratura tra le due guerre

Giuseppe Ungaretti

- Da *“L’allegria”* : I fiumi – S. Martino del Carso – Veglia – Fratelli – Sono una creatura Soldati
- Da *“Sentimento del tempo”* : Di luglio
- Da *“Il dolore”*: Non gridate più

Il Romanzo Moderno

Italo Svevo

- Da *“La coscienza di Zeno”* : Prefazione - L’ultima sigaretta – La morte di mio padre

Luigi Pirandello

- Da *“Novelle per un anno”* : La patente – La carriola – Il treno ha fischiato
- Da *“Il fu Mattia Pascal”* : cambio treno -

Lezioni interdisciplinari: italiano – storia

- 1) La canzone “Bella ciao” come canto partigiano e canto di libertà
- 2) Il “Bushido” e l’etica del Samurai